zione sono reali. Ora sappiate, che la carta che chiuderò in questa, contiene una tale soluzione generale, ritrovata ultimamente dal signor abate Suzzi professore di Padova. La formola si è mandata dall'autore alle Società di Parigi e di Londra, perchè sia esaminata, ed io la mando a voi, acciocchè la comunichiate al signor Maupertuis, e me ne scriviate il suo sentimento, che sarà conforme al vostro, e tutti due conformi alla verità. Io l'ho applicata a due equazioni, una formata di tre radici reali, e l'altra che viene dalla ricerca della trisezione dell'angolo, casi *irreducibili* coi metodi ordinarj; e con questa ho benissimo trovato i valori dell'incognite, senza espressioni immaginarie e in termini analitici (1).

Ho

(1) *In altra lettera scritta al Conte pochi giorni dopo, l'ab. Ortes così si esprime:*

Nello scorso ordinario vi avea spedito una formola per l'equazioni del terzo grado, che qui veniva giudicata per generale, e non soggetta agl' inconvenienti delle formole che si aveano innanzi su ciò. L'autore l'avea fatta stampare, e già l'avea spedita alle accademie di

UNIVERSITÄTS-BIBLIOTHEK HEIDELBERG
http://digi.ub.uni-heidelberg.de/diglit/algarotti1794bd14/0313
© Universitätsbibliothek Heidelberg
The Getty